

# MODA AUTUNNO-INVERNO

a cura di Angela Martini — AUTUMN-WINTER 2007-2008

Per l'inverno 2007-2008 trionfa il nero. Nero, nero e ancora nero, ravvivato talvolta da qualche flash di colore in rosso o giallo. Chic per definizione, è il centro dello stile bon ton alla Audrey Hepburn. Fuori dal rigido schema dell'eleganza di rigore, diventa civettuolo e frou frou grazie a l'aiuto di accessori iperfemminili. Pochi colori, ma molta attenzione alle forme, alle linee e ai dettagli, la silhouette è snella e soprattutto molto allungata. Anche le scarpe saranno altissime, con zeppa e tacchi grossi. Si indosserà sicuramente tanta pelle nera, morbida e sexy: giacche, cappotti, borse e guanti! Già durante l'inverno passato i guanti erano un accessorio di punta, ma per l'inverno 2008 saranno ancora più presenti, preferibilmente in pelle colorata. La donna di Roberto Cavalli arriva dall'Argentina: con cappello, cintura borchiata, camperos e tradizionali pantaloni gonfi sulle cosce, aderenti sui polpacci. Questo stile gaucho viene declinato in tutte le varianti possibili e immaginabili: dal total white al gold glam da sera, dal denim country al cuoio, sempre e comunque con un effetto molto selvaggio. Donne proiettate nel futuro, con il corpo inguainato in tute di nylon cerato, questo è il mondo di Belstaff, che per l'inverno 2008 rispolvera gli anni '80. È una donna che sceglie l'eleganza innovativa, con tessuti intelligenti che consentono al corpo di proteggersi contro le avversità meteorologiche. Molti i tessuti a quadri piccoli e giganti, blouson in stile chiodo ma scioccati, sexy pantacollant iridescenti color carbone e scarpe dai tacchi acuminati e suole dai colori sgargianti. Donatella Versace, invece, esalta una sensualità calibrata, che si svela nei tubini che osannano le forme senza strizzarle. Niente eccessi né corazze, piuttosto un attento studio delle proporzioni. Unica concessione: il colore. Dal rosso carminio della pelliccia di volpe e del tailleur fino al pellicciotto turchese. La sera è in chiave geometrica e scultorea, a base di abiti fluttuanti beige e ametista con piegoline volte a vivacizzare i movimenti e spesso sottolineate da ricami quadrati, protagonisti delle tuniche in maglia metallica. Nella visione di Miuccia Prada la moda è sperimentazione e ricerca. Lo studio dei materiali è stimolante: il mohair effetto peluche sostituisce la pelliccia vera e propria, poi creative cannuce di acetato luminoso e le piume in nero carbone decorano la schiena dei cappotti lineari. Il nero e il grigio sembrano dominare ma poi il colore definisce la forma: dal verde prato all'arancio solare. Nicole Farhi poi veste le londinesi perbene. La collezione è molto sobria, sulle tonalità del grigio, del navy e del nero con tanti maglioni e cardigan oversize da abbinare a pantaloni in tweed e cappello. Di sera, la donna Farhi è decisamente chic ma preferisce la comodità. Per Amanda Wakeley tanti piccoli pezzi compongono un guardaroba intercambiabile: il miniabito con la mantellina di pelliccia, la maglia sfumata con i leggings, la tunica a uovo con il maxipull, lo scamicciato in camoscio e il cardigan a stola, il tubino nero in mille varianti e l'abito da cocktail. Il tutto mai senza la cintura a fascia con doppia fibbia. E ancora, la donna Lacoste per l'inverno prossimo non può fare a meno di jeans superattillati, maglie a righine e bomber superlucidi, laccati e colorati. In città indossa uno stile collegiale, fatto di gilet jacquard, camicie asciutte e gonne corte a pannelli, pantaloni morbidi e polo bianche, coperti da avvolgenti maximantelle.



Ab Soul



Albino

Black triumphs for the 2007-2008 winter season. Black, black and black again, brightened up every so often with flashes of red or yellow. Chic by definition, is the centre of the style made famous by Audrey Hepburn. Out of the rigid scheme of elegance, it becomes coquettish and frou frou thanks to the help of hyper-feminine accessories. Few colours, but close attention to the shapes, lines and details, the silhouette is slim and above all lengthened. Even the shoes will be high, with wedges and thick heels. A lot of black leather, soft and sexy, will definitely be worn: jackets, coats, bags and gloves! Even last winter gloves were a prime accessory, but for the winter of 2008, they will be even more evident, preferably in coloured leather. The Roberto Cavalli woman arrives from Argentina: with hat, studded belt, camperos and traditional trousers puffed out over the thighs but slim fitting at the calves. This gaucho style is defined in all possible variants imaginable: from total white to gold glam for the evening, from country denim to leather, always with a very wild look. Women launched into the future, with a body sealed in a waxed nylon jumpsuit; this is the world of Belstaff that, for the winter of 2008, brushes up the fashion of the 80s. This is a woman who chooses innovative elegance, with intelligent fabrics that allow the body to protect itself against adverse weather conditions. Many fabrics have small and giant squares, straight cut blouses, sexy iridescent, coal-coloured tights and shoes with sharp heels and gaudy soles. Donatella Versace, however, exalts a balanced sensuality, that reveals itself in sheaths that applaud shapes without squeezing them. Nothing excessive or defensive, but a careful study of proportions. The only concession: the colour. From the carmine red of the fox fur and the fine suit with the turquoise fur jacket. The evening is in a perfect geometrical and sculptural key, based on billowing beige and amethyst dresses with little folds meant to liven up the movement and often underlined by squared embroidery, the leading character for the tunics in metallic knit. In the eyes of Miuccia Prada, fashion is experimentation and research. The study of materials is stimulating: the mohair, cuddly toy effect, substitutes real fur, then creative tubes in luminous acetate and coal-black feathers decorate the back of linear coats. Black and grey seem to dominate but then colour defines the shape: from grass green to sunny orange. Nicole Farhi dresses his London women very well. The collection is very sober in shades of grey, navy and black with many oversize sweaters and cardigans to wear with tweed trousers and a hat. For the evening, the Farhi woman is decidedly chic but prefers comfort. For Amanda Wakeley, numerous little pieces make up an inter-changeable wardrobe: the mini dress with a little fur cape, the soft sweater with leggings, the egg-shaped tunic with the maxi-pullover, the suede pinafore dress and the stole-type cardigan, the black sheath in its thousand variants and the cocktail dress. Everything rigorously with a double-buckled belt band. And again, next winter the Lacoste woman cannot do without super-tight jeans, striped sweaters and super-shiny, lacquered and coloured bomber jackets. She dons a college style in the city made up of jacquard waistcoats, plain shirts and short, panelled skirts, soft trousers and white polo-necks, covered with encircling maxi-capes.



Beccaria



Belstaff



Versace



Cavalli



Coveri



Trussardi



Emporio Armani



Prada